



UN TRATTO DELLA COSTA IBLEA

GESTIONE INTEGRATA DELLA COSTA

Mare pulito ed ecosistema da rispettare

Mare pulito ed ecosistema da rispettare. E' in sintesi questo il dato che emerge dalle indagini portate avanti dai ricercatori del progetto "Modello di gestione integrata della fascia costiera della Provincia di Ragusa" finanziato nell'ambito del Programma operativo regionale della Sicilia 2000/2006 misura 4.17 sottomisura b, avviato lo scorso agosto e condotto dalla Provincia Regionale di Ragusa, ente capofila e dal Parco scientifico e tecnologico della Sicilia. Ieri mattina si e' avuta la presentazione dei primi positivi risultati. L'analisi delle acque marine della costa iblea ha dato risultati pienamente soddisfacenti, gli indicatori di balneabilità sono tra i migliori dell'isola, ma mancano quelle riser-

ve marine che gioverebbero, oltre che in termini naturalistici, anche per il ripopolamento ittico, a tutto vantaggio del comparto pesca. Mentre per quanto riguarda lo sfruttamento delle spiagge, ci sarebbe bisogno di interventi di ripascimento per renderle più appetibili al turismo. A presentare i risultati delle ricerche finora effettuate, anche grazie alla rielaborazione dei dati forniti dal Ministero dell'Ambiente, dalla Provincia Regionale di Ragusa, dalla Capitaneria di Porto di Pozzallo e dall'Istat, è stato l'ingegnere Ignazio Patti, responsabile del progetto, durante il seminario che ha avuto luogo nella sala convegni del Palazzo della Provincia.

All'iniziativa hanno partecipato il presidente della

Provincia, Franco Antoci, e l'assessore provinciale al Territorio e Ambiente, Salvo Mallia, che hanno apprezzato il lavoro fin qui svolto, ritenendo quanto emerso utilissimo ai fini della pianificazione dei futuri interventi di competenza della Provincia, mentre per molti versi risultano confortanti le proiezioni di sviluppo di questi temi che il progetto prevede con un altro "steep" sulla tracciabilità del prodotto ittico e sulla formazione degli operatori marittimi. Rilevanti gli interventi del vice comandante della Capitaneria di Porto, Vincenzo Cascio, del dirigenti del settore Geologia Ap, Salvino Buonmestieri e del funzionario Giuseppe Alessandro.

MICHELE BARBAGALLO